

## Due o tre cose che so di lei (gestione "rifiuti" con incenerimento)

Inviato da Redazione  
lunedì 20 marzo 2017

Due o tre cose che so di lei ...

La citazione cinefila di Fabrizio Bertini fa da coperta a un intrico aggrovigliato di unioni, matrimoni e atti amministrativi, si potrebbe dire "perversi", che hanno come unico scopo quello di aggirare obblighi e inficiare i diritti dei cittadini su cui ricadrà il potenziale risultato nefasto di queste mire.

Alcune considerazioni e suggerimenti per le realtà operanti nella Piana Fiorentina in difesa della salute e del territorio

(ndr msirca)

due o tre cose che so di lei ( gestione rifiuti con incenerimento)

0) come è noto, e vi è noto, la società per azioni ALIA servizi

ambientali opererà entro l' ATO Toscana Centro,  
fornendo servizi e

trattamenti di rifiuti anche fuori ATO, diventando  
il 5° colosso italiano

di servizi ambientali. ALIA nasce per  
incorporazione di ASM (Prato), CIS (

Montale, alcuni comuni della provincia di Pistoia),  
Publiambiente (Empoli ,

Valdelsa fiorentina) in Quadrifoglio che, una volta  
incorporate tali

aziende, ha preso appunto la denominazione di ALIA

Servizi Ambientali, con

efficacia giuridica di tale incorporazione / fusione  
a far data dal 13 marzo

2017. Le attività oggetto di ALIA s.p.a. sono :

- a) gestione di ogni tipologia di rifiuto finalizzata al riutilizzo/riciclaggio/recupero di materia ed energia, comprese le pratiche industriali per rigenerazione e recupero;
- b) lo smaltimento quale fase residuale della gestione di tutte le tipologie di rifiuti ( domestici pericolosi e non, speciali-industriali-sanitari pericolosi e non compresi quelli liquidi) compreso il conferimento in discarica;
- c) progettazione, realizzazione e/o gestione ( gestione di quelli esistenti o in realizzazione ndr) di impianti di incenerimento ( nel testo scorrettamente indicati come termovalorizzazione, scorrettamente perché non valorizzano niente, se non il flusso di denaro drenato dalle nostre tasche), comprese le reti di teleriscaldamento e trasporto energia elettrica
- d) servizi di disinfestazione e bonifica. servizi di trasporto anche per conto terzi; noleggio di veicoli;
- e) tutti i servizi relativi ai servizi ambientali e di igiene urbana, comprese le attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini; e quelli relativi ai bilanci ambientali;
- f) progettazione, consulenza, assistenza relative alle analisi di laboratorio;
- d) progettazione, realizzazione, manutenzione di aree verdi pubbliche o private a uso pubblico; attività di verifica e di validazione dei progetti

Il capitale sociale è di Euro 85.376.852,00

1) anche ma non solo da questa nuova situazione nei territori dell' ATO TOSCANA CENTRO, e più in generale nella gestione dell' intero ciclo dei rifiuti nella regione Toscana, discende :

1.1. l' urgenza di costruire una agenda di iniziative e di controproposte nell' insieme di Ato Centro, partendo dalle mobilitazioni esistenti ( comitati, realtà locali, associazioni ambientaliste e naturaliste, gruppi di base ) e dalla specificità del movimento sviluppatosi \*ab immemorabile\* e più recentemente nella piana Firenze Prato Pistoia (vedi punto 1.2)

1.2. partire dalla forza e dalla abilità sedimentate nella Piana FIOPT , in particolare con lo straordinario lavoro di

sensibilizzazione/mobilitazione delle MAMME NO INCENERITORE/I e dal focus contro tutte le nocività sanitarie e territoriali espresse dalle realtà dell' \*Assemblea della Piana\*. ma partire anche dalla specificità e dalla

novità di questo movimento : capacità di coniugare il No ad opere nocive (

inceneritori, aeroporto, Tav e sottoattraversamento di Firenze, nuovo stadio Fiorentina con nuova insopportabile colata cementizia a rendita

immobiliare crescente) con controproposte, con una presa in carico - di

cura conflittuale - del territorio e delle relazioni sociali : Alterpiana

e Presidio posto davanti al sito previsto per l' inceneritore di Case

Passerini/Firenze e sulla progettata maldestra e irricevibile pista del

nuovo aeroporto. Un presidio inteso non solo ma anche come torre di

osservazione contro i cantieri di inceneritore e aeroporto che speriamo

tuttavia di fermare prima dell' inizio dei lavori, ma anche e in

particolare come azioni del presidiare e prendersi cura del territorio, un

territorio destrutturato da interventi che lo hanno reso malato e per certi

versi in coma, e tuttavia ancora in grado, con l' intervento degli

abitanti, di ritrasformarsi in ambiente di vita ( partendo dalle aree

libere, dalle oasi, dal sistema delle acque, da una agricoltura organica e da una agricoltura collettiva, dagli orti. la rivendicazione di un uso e di un possesso collettivi - di uso civico e di gestioni civiche - di parte di questo territorio della piana, non è che il percolato virtuoso e fertile di queste azioni che tutte le realtà hanno posto in essere e/o stanno per varare, a partire dalle relazioni e dai possibili cicli economici virtuosi.

\*2) bisognerebbe senza indugio, continuando ovviamente nelle mobilitazioni così ben orchestrate, dare corpo a questa situazione favorevole, considerando nel favorevole anche le difficoltà che i nostri avversari si trovano nel piatto ( Tar, Ministero ecc.):\*

\*2.1) convocare una riunione delle varie realtà in lotta sui rifiuti e contro l' incenerimento dell' ATO TOSCANA CENTRO ma anche regionali; una riunione finalizzata non ad un coordinamento che sarebbe faticoso, ma alla scrittura di una Agenda di mobilitazioni e di richieste all' ATO e alla Regione Toscana, anche a partire dalla critica radicale al modo di gestire risorse fondamentali e collettive proposto da ALIA;\*

\*2.2) è possibile affiancare al concertone ottimamente proposto dalla MAMME NO INC. una riunione nazionale delle realtà in lotta contro gli inceneritori, la combustione delle biomasse, nell' ottica rifiuti zero ? penso che la situazione della Piana FIPOPT possa essere in grado di lanciare una proposta di meeting nazionale che rafforzerebbe tutte le realtà e l' insieme dei movimenti Rifiuti Zero/Combustione Zero dell' ex belpaese.\*

p.s. circa quanto stiamo pensando ed elaborando come Alterpiana, a breve.

fabrizio bertini, impegnato pro quota in Alterpiana e nel Presidio

